



# COMUNE DI ARMENTO

## Provincia di Potenza

Piazza Umberto I, 14 – c.a.p. 85010 – Tel 0971/751271- fax 0971/751440

Prot. n.914 del 09/03/2020

**DECRETO SINDACALE n. 1/2020**

**Armento, 09/03/2020**

Oggetto: Regolamentazione accesso uffici comunali allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sul territorio comunale.

### IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata;

VISTO la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonchè "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

VISTA la legge regionale 10 luglio 2008, n. 12, recante riassetto organizzativo e territoriale del Servizio sanitario regionale;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi nelle regioni settentrionali;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il DPCM del 04.03.2020 con il quale allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale ha prescritto, tra le altre misure previste nell'allegato 1 al decreto anche il mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;

**Ritenuto che se** il contagio può verificarsi con la semplice frequentazione (il DPCM del 4 marzo reca la citata prescrizione del "rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un

# COMUNE DI ARMENTO

metro”), tale accortezza non può essere circoscritta soltanto alle manifestazioni pubbliche o private, ma riguarda anche gli uffici pubblici dove, inevitabilmente si verificano situazioni di contatto che, con riferimento all’allegato 1 dello stesso DPCM dovrebbero essere caratterizzate da comportamenti quali:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro
- evitare abbracci e strette di mano
- ecc..

Atteso in ogni caso che si rende necessario comunque garantire la protezione dei dati personali tanto che a tal riguardo il Garante per la protezione dei dati personali con un proprio provvedimento ha affermato che: *“I datori di lavoro devono astenersi dal raccogliere... informazioni sulla presenza di eventuali sintomi influenzali del lavoratore e dei suoi contatti più stretti o comunque rientranti nella sfera extra lavorativa”* e che *“resta fermo l’obbligo del lavoratore di segnalare al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.”*

Evidenziato, tuttavia, che il datore di lavoro ha l’obbligo di mettere in atto ogni misura finalizzata alla prevenzione, sia per la tutela della salute dei dipendenti, sia per la salute dei cittadini che si recano presso gli uffici pubblici.

RITENUTO che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all' evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Vista altresì da ultimo l’ordinanza n. 3 dell’8.3.2020 con la quale il Presidente della Regione Basilicata, allo scopo di contenere e contrastare il diffondersi del virus COVID -19 prescrive l’osservanza di una serie di misure da parte dei cittadini che rientrano in Basilicata dalla Zone Rosse;

Visto l’art. 50 comma 5 del TUEL approvato con D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii;

## **DECRETA**

ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e . dell’art. 50 comma 5 del TUEL approvato con dlgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii , allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sul territorio comunale , si applicano

# COMUNE DI ARMENTO

le seguenti misure per l'accesso agli uffici comunali di Armento, fatte salve tutte le indicazioni già fornite dal Ministero della Salute:

- consegnare all'ingresso del comune a ogni persona una "informativa" (da non sottoscrivere) evidenziando gli obblighi prescritti per chi si trovi nelle condizioni prescritte dai provvedimenti governativi (stato influenzale, frequentazione di persone infette, provenienza da luoghi ritenuti infetti) e invitando ad attenersi, anche informando delle conseguenze che la legge prescrive nel caso di inottemperanza ai "provvedimenti delle Autorità" (art. 650 del codice penale).
- Servizio di Polizia locale: gli operatori potranno utilizzare la mascherina protettiva in dotazione, oltre ai guanti in lattice, nel caso di accompagnamenti di persone in sede per l'identificazione e per altre ragioni, nel caso di fotosegnalamenti, in occasione di varie forme di coercizione personale, nonché di Tso, come nei casi di soccorso a persone coinvolte in sinistri stradali o altri eventi che comportano un contatto fisico diretto.
- Servizi sociali, Servizi demografici e ufficio protocollo: dotazione di guanti monouso;
- l'accesso del pubblico è scaglionato e regolato in modo da evitare assembramenti di persone nella sala d'attesa dove, in considerazione dell'ampiezza, potranno sostare fino a n.2 persone ove per evitare assembramenti di persone, i cittadini che devono presentare istanze sono stati invitati ad aspettare il loro turno all'esterno e a non sostare in sala d'attesa in numero superiore a n.2.

**IL SINDACO**  
**F.to Maria Felicia BELLO**